

OBIETTIVO DI POLICY 4

Programmazione della politica di coesione 2021-2027

***Scheda per la raccolta dei contributi
dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale***

ENTE/ORGANIZZAZIONE (regioni che hanno inviato contributi) EMILIA ROMAGNA, FRIULI VENEZIA GIULIA, LIGURIA, PUGLIA, SICILIA, TOSCANA, VALLE D'AOSTA, VENETO	DATA: 25/07/2019
RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE: Regione Toscana	
OBIETTIVO DI POLICY: 4	
OBIETTIVI SPECIFICO: FESR: d1, d2, d3, d4 FSE: 1,2,5,6,7,9,10	
<p>1. Qual'è il contributo della cooperazione territoriale nell'ambito dell'Obiettivo di policy/specifico considerato? A quali tematiche prioritarie potrà concorrere maggiormente nella programmazione 2021-2017, anche in un'ottica di contributo alle strategie macro-regionali? Quali esperienze significative (nell'ambito di progetti conclusi o in corso di attuazione) possono essere considerate a titolo esemplificativo?</p>	
<p>Rispetto al passato, il tema del sociale segna un cambiamento di passo negli orientamenti europei allargando il campo a nuove tematiche quali la salute e l'inclusione dei cittadini stranieri. Rimangono comunque valide le sfide già affrontate nell'attuale programmazione quali: il contrasto alla dispersione scolastica, il miglioramento delle competenze, l'inclusione sociale per tutti. Su questi temi, sono in via di predisposizione alcuni piani regionali settoriali (istruzione, politiche attive del lavoro, salute e benessere) ai quali la Cooperazione territoriale potrà contribuire in maniera rilevante così come già sperimentato nell'attuale e nelle passate programmazioni, attivando specifiche collaborazioni transfrontaliere e transnazionali.</p> <p>Il contributo della CTE all'Obiettivo di Policy 4 può essere letto da un duplice punto di vista:</p> <p>a) contesto intra/sub regionale: possibilità di integrare gli strumenti forniti dai POR e di far emergere approcci e soluzioni disegnate e attuate dai territori e con i territori per rispondere alle differenti sfide regionali;</p> <p>b) contesto europeo: la capacità di fare rete tra regioni garantisce un valore aggiunto in termini di opportunità per l'implementazione di politiche comuni su alcuni temi.</p> <p>Il valore aggiunto della CTE per gli specifici obiettivi:</p>	

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

OS D1: rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali.

Il tema dell'efficacia del mercato del lavoro e dell'occupazione era presente nella programmazione 2014-2020 come uno degli 11 Obiettivi Tematici per l'utilizzo dei fondi SIE, OT 8-9.

È evidente che affinché vi siano effettivi miglioramenti per il mercato del lavoro, il sistema deve beneficiare di maggiore cooperazione non solo tra livelli amministrativi ma anche territoriali, mettendo in condivisione esperienze e *best practices*. Un approccio di aree "ampie", che superino il territorio nazionale, è certamente opportuno ai fini di una modernizzazione dei sistemi del lavoro e di un miglioramento dell'occupabilità giovanile. La CTE può quindi rafforzare le capacità istituzionali e fornire risposte concrete al cambiamento demografico e all'occupazione intervenendo nelle infrastrutture sociali di sostegno con azioni *small scale-pilota*, di ingegneria manageriale e di formazione e mettendo in comune metodologie di gestione o di apprendimento/insegnamento di diversi Paesi. Inoltre, i progetti possono favorire i collegamenti tra gli attori pubblici e privati del terzo settore, creando un ambiente e condizioni esterne favorevoli all'innovazione sociale e all'occupazione.

OUTPUT:

Servizi per l'impiego:

- valorizzazione delle capacità e delle competenze di gestione delle imprese sociali per sfruttare al meglio il loro ruolo nello sviluppo economico, nel mercato del lavoro e l'inclusione sociale anche attraverso attività di mentoring (progetto SENTINEL Interreg Central Europe);
- aumento e miglioramento delle competenze di occupati nel settore delle PMI e di non occupati che intendono operare in un'ottica imprenditoriale e promuovere l'innovazione sociale (progetto CERIECON Interreg Central Europe);
- iniziative integrate di accompagnamento al lavoro basate su politiche flessibili e mirate, attivate sulla base della profilazione degli utenti e dei fabbisogni delle imprese (Progetto MARE, Interreg IT-FR Marittimo).

Uffici/Centri per il lavoro:

- ufficio del lavoro per le aree montane;
- Job Centre con standard di intervento comuni (Porta Futuro Bari e Roma e progetti TRACES, CREATIVE CAMPS, INCUBA Interreg V-A Grecia Italia);
- centro per il lavoro transfrontaliero che eroga servizi di counseling, tutoring, recruiting, human resources management e favorisce protocolli di intesa per la mobilità transfrontaliera dei lavoratori con il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati (progetto JOB MATCH 2000 Interreg Italia Malta).

Reti:

- reti tra i soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione di servizi per l'impiego anche attraverso piani d'azione congiunti, rafforzando in particolare la cooperazione tra le istituzioni del mondo del lavoro e il sistema istruzione-formazione (Progetto MA.R.E. Interreg Marittimo IT-FR);
- reti di sportelli e servizi per lo sviluppo occupazionale, di sostegno all'autoimprenditorialità e per migliorare l'accesso all'occupazione (progetti: OPERA, ME.CO, MED NEW JOB, IN.VI.TRA., Programma Interreg Marittimo IT-FR e progetto INFORMAPLUS Interreg Alcotra IT-FR).

CONTRIBUTO SPECIFICO:

- sostenere le imprese sociali in aree svantaggiate e rurali;
- migliorare l'integrazione del mercato del lavoro nelle aree di cooperazione favorendo l'occupazione attraverso il rafforzamento della connessione tra i Centri per l'impiego e il sistema delle imprese; il miglioramento dei servizi per il lavoro specialistici, rafforzando in particolare la cooperazione tra le istituzioni del mondo del lavoro e il sistema istruzione-formazione; comunicazione e animazione territoriale relative all'offerta dei servizi e alle politiche attive;
- rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali attraverso il raccordo tra il sistema scolastico-formativo e sociale e imprese; l'aumento delle prospettive occupazionali dei giovani, in particolare i NEET ((Young people) Neither in Employment nor in Education or Training), e delle donne; azioni per l'accrescimento

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

delle competenze personali, professionali e linguistiche;

- aumentare la mobilità lavorativa dei giovani nelle aree transfrontaliere.

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI97: Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

CI98: Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata

CI99: Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

CI100: Sostegno all'avvio di impresa

CI101: Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali

CI102: Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati

CI103: Sostegno all'incontro della domanda e dell'offerta e alle transizioni

CI104: Sostegno alla mobilità dei lavoratori

CI105: Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro

CI106: Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

CI107: Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, attenti ai rischi per la salute e che promuovano l'attività fisica

CI119 : Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

MACROSTRATEGIE:

- EUSALP, azione 3 del piano di azione – AG2;
- EUSAIR, tema cross cutting: valorizzazione competenze delle risorse umane;
- Strategia WEST MED: obiettivo n.2 “Un’economia blu intelligente e resiliente”: priorità 2.2: sviluppo di cluster marittimi; priorità 2.3: sviluppo e circolazione delle competenze;
- Strategia per i Balcani e il Mar Nero.

OS D2: migliorare l'accesso ai servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture.

Il tema dell'istruzione e della formazione permanente è presente nella programmazione 2014-2020 come uno degli 11 Obiettivi Tematici per l'utilizzo dei fondi SIE, OT 10.

La CTE può supportare la capacità istituzionale per rispondere alle sfide demografiche dell'invecchiamento della popolazione, alla disoccupazione, alla formazione obsoleta e alla “fuga dei cervelli” con il sostegno a sistemi innovativi di formazione.

Il ricorso ai progetti di cooperazione può aiutare a integrare l'offerta formativa con approcci sviluppati a livello congiunto o favorire la reciproca contaminazione dei modelli in uso che tengano conto delle peculiarità delle realtà locali, in particolare a livello frontaliere laddove, ad esempio, esistono fenomeni di pendolarismo, anche stagionale.

Il tema del mutuo riconoscimento dei diplomi/qualifiche professionali per l'accesso libero al mercato del lavoro UE non ha un impatto solo regionale; trattare queste tematiche nei progetti CTE è un chiaro vantaggio soprattutto per i soggetti fornitori di formazione o programmatori, sia a livello transfrontaliero che a livello di area più vasta di tipo transnazionale poiché il riconoscimento delle competenze risponde ai criteri europei quali ad esempio EQF (European Qualification Framework) ed ECVET (European Credit System for Vocational Education and Training).

La creazione di “incubatori formativi” ad elevato potenziale di innovazione a livello di aree ampie e il potenziamento della formazione superiore anche a distanza possono rappresentare uno degli elementi qualificanti e maggiormente rappresentativi per la prossima programmazione CTE 2021 2027. Tale elemento, combinandosi con quanto previsto per l'obiettivo di policy 1 “Europa più Intelligente” (obiettivi specifici a3 e a4), rispecchia le effettive necessità dei nostri territori, con particolare riguardo alle aree maggiormente colpite dai fenomeni della disoccupazione, inoccupazione giovanile, dei NEET e una maggiore spendibilità nel mercato del lavoro dei cittadini residenti.

OUTPUT:

Infrastrutture:

- allestimento di biblioteche e spazi di studio-incontro per integrare l'offerta residenziale nelle residenze

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

universitarie;

- rafforzamento della cooperazione tra gli enti di formazione e le imprese nell'apprendimento basato sul lavoro, utilizzando tecniche e approcci standard e/o innovativi, in base ai settori produttivi (Progetto CB_WBL, Programma Interreg Italia Slovenia).

Sostegno alla formazione:

- mobilità lavorativa di giovani in uscita dai percorsi formativi tradizionali nelle filiere prioritarie transfrontaliere (Programma Interreg IT-FR Marittimo) e servizi condivisi per la realizzazione di percorsi accompagnati di mobilità transfrontaliera (Progetto CB_WBL, Programma Interreg Italia Slovenia);
- creazione di incubatori formativi e potenziamento dell'alta formazione anche a distanza (progetti YESS, TELEICCE, SPARC, NETT, PIT STOP, ICON WON-EN: Programma Interreg V-A Grecia-Italia);
- azioni per l'accrescimento delle competenze personali, professionali e linguistiche finalizzate a colmare i gap e a valorizzare le competenze trasversali per prevenire e rispondere ai fabbisogni delle aziende (Programma Interreg IT-FR Marittimo).

CONTRIBUTO SPECIFICO: Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'occupazione, dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture materiali e immateriali (sportelli, osservatori, piattaforme transfrontaliere).

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI87: Infrastrutture per l'istruzione terziaria

CI97: Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

CI98: Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata

CI99: Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

CI102: Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati

CI104: Sostegno alla mobilità dei lavoratori

108: Sostegno allo sviluppo di competenze digitali

109: Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori

111: Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)

112: Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

113: Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

114: Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

MACROSTRATEGIE:

- EUSALP (azione 3 del piano di azione – AG3).
- Iniziativa WESTMED: 2.2. Sviluppo di cluster marittimi; 2.4. Consumo e produzione sostenibili; 2.3 Sviluppo e circolazione delle competenze.
- Pilastri AGENDA BLUEMED (BlueMED SRIA - BLUEMED SRIA: Strategic Research and Innovation Agenda) - 2. Economia
- EUSAIR – valorizzazione skills risorse umane

OS D3: aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali.

I temi dell'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali non erano indicati esplicitamente nella programmazione 2014-2020, né come Priorità di Investimento, né come Obiettivo Tematico.

La CTE ha contribuito in alcuni Programmi, principalmente in modo sperimentale, al rafforzamento delle capacità istituzionali per fornire risposte coordinate fra Paesi di una certa area, transfrontaliera o più ampia, a livello di *policies*, alle crescenti sfide nell'ambito dell'OT 11. Il ricorso ai progetti di cooperazione ha sostenuto infatti lo sviluppo di soluzioni comuni tra i vari Paesi per rispondere ai problemi legati all'inclusione dei gruppi svantaggiati e dei migranti, mutuando azioni già sviluppate o stimolando l'adozione di nuovi approcci.

Prescindendo dalle dinamiche oggi in atto in tema di migrazione nell'area meridionale del Mar Mediterraneo, possiamo affermare che l'approccio di cooperazione territoriale può aiutare ad affrontare la problematica in

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

un'ottica più ampia, consentendo l'avvio di percorsi di legalità e inclusione lavorativa.

OUTPUT:

Strategie e piani d'azione congiunti:

- promozione del tema del cambiamento demografico e apprendimento e trasferibilità di approcci e soluzioni comuni anche attraverso piani d'azione su temi condivisi quali: mobilità e imprenditorialità; istruzione tecnica e innovazione; economia sociale (progetto MMWD, Programma di Cooperazione Transnazionale per il Sud-Est Europa – SEE);
- cooperazione transfrontaliera degli operatori sanitari sul tema della salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti (Progetto INTEGRA: Interreg Italia Slovenia).

Misure per l'integrazione dei gruppi svantaggiati:

- silver economy e assistenza agli anziani (progetti Action 4 Vision, PITEM CLIP e SANTE' e progetto MOBILAB Interreg Alcotra IT FR; progetto CONSENSO: Interreg Alpine Space);
- rafforzamento della rete di seconda accoglienza e inclusione sociale e lavorativa di categorie svantaggiate (PROSOL DONNE, PROSOL GIOVANI, PROSOL SENIOR, WE-PRO; MOBILAB Interreg V-A Grecia-Italia);
- strumenti di integrazione lavorativa per richiedenti asilo e rifugiati (progetto EUMINT Interreg Italia-Austria);
- supporto all'innovazione sociale per i rifugiati attraverso un modello di nuova *governance* locale e transnazionale in grado di testare pratiche innovative di integrazione, rispondendo alla sfida del passaggio da accoglienza ad autonomia (Progetto SiforREF, Interreg CENTRAL EUROPE);
- definizione di modelli di intervento innovativi in ambito sociale e socio-sanitario per l'individuazione di politiche comuni per sostenere, favorire e creare le condizioni base per l'inclusione sociale delle persone con disabilità (progetto SILLABUS – Interreg Italia Austria)

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI89 - Infrastrutture abitative destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale

CI90 - Infrastrutture abitative destinate ai migranti (diversi dai rifugiati e dalle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)

CI91 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità

CI96 - Infrastrutture di accoglienza temporanea per migranti, rifugiati e persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale

CI116 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

CI117 - Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale

CI118 - Sostegno alle organizzazioni della società civile che operano nelle comunità emarginate come i rom

CI120 - Misure volte all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

CI122 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

CI124 - Misure volte a migliorare l'accesso all'assistenza a lungo termine (infrastrutture escluse)

CI125 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

MACROSTRATEGIE:

- EUSALP (azione 3 del piano di azione – AG2; gruppo di azione 6)

OS D4: garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base.

Il tema dell'accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base, non era presente nella programmazione 2014-2020.

In diversi territori dell'area mediterranea non è sempre garantita piena parità di accesso ai servizi di assistenza sanitaria di base sia per la morfologia dei territori stessi (aree remote scarsamente popolate, aree geografiche separate dal mare), sia per inefficienze sistemiche (ad esempio mancanza di servizi adeguati per turisti con disabilità).

La CTE, in alcuni Programmi, può sostenere l'innovazione delle politiche socio-sanitarie per sviluppare soluzioni che

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

forniscano risposte concrete ai problemi legati all'accesso all'assistenza sanitaria di base, con attività di institutional building e di scambio di know how, abilità/competenze professionali di tipo manageriale e degli operatori sanitari/sociali, nonché introduzione di tecnologie avanzate, in ambito OT 11.

Lo sviluppo congiunto di piccole infrastrutture, servizi sanitari innovativi e digitali e l'accrescimento delle competenze degli operatori medico sanitari, va a beneficio delle popolazioni e degli operatori economici, in particolare delle PMI, dell'intera area di cooperazione, con un'attenzione specifica anche verso le popolazioni di montagna (telemedicina territoriale e sorveglianza delle malattie croniche, infermiere di famiglia e di comunità).

OUTPUT:

Misure per gli anziani e per altri soggetti:

- servizi legati all'inclusione sociale e ai sistemi di welfare per la cura dell'anziano (progetto CrossCare, Interreg Italia Slovenia);
- punti salute o centri locali della salute per persone con particolari patologie o anziani (PITEM Prosol - Italia Francia Alcotra 2014/20);
- Sviluppo di tecnologia assistiva per favorire la de-ospedalizzazione di anziani presso case di cura riducendo i costi da parte del sistema di assistenza sanitario (progetto NATIFLIFE, Programma Italia Malta 7-13);
- modelli di cura innovativi che utilizzino le ICT per anziani con deficit cognitivi, attraverso un confronto tra diverse modalità concrete che gli stati utilizzano nei vari paesi (progetto NICE LIFE – Interreg Central Europe, PITEM CLIP – progetto E-Santé);
- monitoraggio a distanza degli anziani, rete di vicinanza e assistenza domiciliare (Progetto Mismi, PITEM PROSOL – progetto Senior – Italia Francia Alcotra 2014/20);
- misure per contrastare alcolismo e tossicodipendenze giovanile;
- favorire l'accesso alle cure dei giovani (pre-adolescenti e adolescenti), anche attraverso azioni di detezione precoci, per accrescere l'accesso alle cure dei giovani che soffrono di patologie neuropsichiatriche, con un'attenzione specifica alle zone di montagna e alle aree rurali (PITEM Prosol/Progetto 'Giovani - Italia Francia Alcotra 2014/20).

Governance:

- reti di cooperazione e politiche comuni per il miglioramento dell'efficienza dei sistemi socio-sanitari;
- intese e protocolli comuni per l'utilizzo di servizi medico-sanitari digitali comuni.

Strumenti e infrastrutture in campo sanitario:

- applicazioni pilota transfrontaliere di monitoraggio e consultazione a distanza in campo medico sanitario (Progetto e-Rés@mont - Italia Francia Alcotra 2014/20);
- strumenti ICT innovativi per i servizi sanitari finalizzati al perfezionamento della diagnosi precoce di malattie autoimmuni, in particolare la malattia celiaca nel Mediterraneo (progetto ITAMA Interreg VA Italia-Malta);
- sistema di monitoraggio per l'acquisizione in tempo reale dei parametri vitali dei pazienti tramite l'utilizzo di un sistema sensoriale periferico munito di tecnologie legate all'intelligenza artificiale (progetto MEDIWARN, programma Interreg VA Italia-Malta).

Formazione:

- formazione degli operatori sanitari pubblici e delle PMI del settore (PHASE e WISHFUL Interreg Italia-Albania-Montenegro).

CONTRIBUTO SPECIFICO:

- rafforzamento delle capacità di cooperazione istituzionale nel settore socio-sanitario;
- sviluppo di servizi e prodotti innovativi congiunti per il miglioramento della qualità della vita e della salute dei cittadini;
- integrazione di tecnologie e competenze a favore di pazienti e strutture sanitarie per il miglioramento della qualità della vita.

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI91: Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità

CI92: Infrastrutture per la sanità

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

CI93: Attrezzature sanitarie

CI94: Beni mobili per la salute

CI95: Digitalizzazione delle cure sanitarie

CI123: Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

MACROSTRATEGIE:

- EUSAIR
- WestMed, obiettivo n.2 "Un'economia blu intelligente e resiliente" - priorità 2.1: ricerca strategica e innovazione

OS 1 (FSE): migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

CONTRIBUTO SPECIFICO:

Migliorare le condizioni di lavoro attraverso interventi di tutela dell'occupazione e incremento della formazione (es. nel settore ittico).

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI97 Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

CI99: Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

CI100: Sostegno all'avvio di impresa

MACROSTRATEGIE: EUSALP (azione 3 del piano di azione – AG2)

OS 2 (FSE): modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro

OUTPUT:

- percorsi di mobilità formativa e professionale (es. RETE EURES);
- sviluppo di piattaforme comuni.

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI102 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati

CI104 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori

MACROSTRATEGIE: EUSALP (azione 3 del piano di azione – AG2 e AG3)

OS 5 (FSE): promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti

OUTPUT:

- Miglioramento dell'insegnamento delle lingue straniere;
- Sistema unico di certificazione delle competenze, riconoscimento percorsi formativi all'estero, iniziative formative congiunte .

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI111- Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)

CI112- Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

CI113 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

CI114 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

MACROSTRATEGIE: EUSALP (azione 3 del piano di azione – AG3)

OS 6 (FSE): *promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale*

OUTPUT:

- Percorsi formativi per acquisizione/mantenimento delle competenze in ambito sanitario.

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI110 - Invecchiamento attivo

CI114 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

MACROSTRATEGIE: EUSALP (azione 3 del piano di azione – AG3)

OS 7 (FSE): *incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità*

OUTPUT:

- Diffusione della cultura del rispetto tra i sessi e promozione della partecipazione paritaria nella vita economica e sociale;
- attività artistiche e culturali quale strumento di integrazione sociale e di superamento delle discriminazioni;
- potenziamento dei servizi per il diritto allo studio.

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI115 - Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società

MACROSTRATEGIE: non sono evidenti coerenze dirette

OS 9 (FSE): *migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*

CONTRIBUTI SPECIFICI:

Miglioramento della qualità, sostenibilità ed equità dei servizi (ad es. materno-infantili, per gli adolescenti e gli anziani e nell'ambito della salute mentale).

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI123 - Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

MACROSTRATEGIE: non sono evidenti coerenze dirette (FVG)

OS 10 (FSE): *promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini*

OUTPUT:

- Interventi di inclusione sociale volti a superare le discriminazioni nell'assistenza sanitaria.

CAMPI D'INTERVENTO ANNEX I REG UE 2021 2027 PER MAINSTREAM:

CI123 - Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

CI126 - Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

MACROSTRATEGIE: non sono evidenti coerenze dirette

2. Qual'è il contributo della cooperazione territoriale nell'ambito dell'Obiettivo di policy e dell'obiettivo specifico considerati, in un'ottica di integrazione con i programmi nazionali e regionali di mainstream? Quali esperienze significative (es. esperienze di integrazione di risultati CTE in programmi di mainstream) possono essere considerate a titolo esemplificativo?

[In questa sezione, bisognerà esplicitare il **legame** tra CTE e programmi nazionali e regionali di mainstream negli obiettivi considerati, sia attraverso **indicazioni di tematiche prioritarie** e **tipologie di intervento** in cui questa integrazione andrebbe sviluppata nella programmazione 2021-2027, sia attraverso **esempi di esperienze significative di integrazione** che possano far emergere il valore aggiunto della CTE per questi programmi e/o l'indicazione di risultati da capitalizzare].

Legame tra CTE e mainstream/programmi nazionali/regionali:

- Strategie regionali/nazionali per l'invecchiamento attivo e politiche sociali e sanitarie, ad esempio: Piano Sanitario Regionale Sicilia
- PON Inclusione, PON Metro, PO regionali FSE e FESR e Piani Triennali per le Politiche Sociali. Nello specifico:
 - FSE Sicilia 2014-2020 - Avviso 21/2018 "PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE PER I DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA" Asse 1 Occupazione – Obiettivo Tematico 8 – Priorità di investimento 8i – Obiettivo Specifico 8.5
 - POR FSE Veneto: Asse 1 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità, e sostenere la mobilità dei lavoratori" e con l'Asse 2 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione";
 - POR FESR Veneto: Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile"
- Smart Specialisation Strategy (RIS3) Sicilia (tema economia del mare) e Veneto.

Tematiche prioritarie:

- percorsi a lungo termine che strutturino prima la formazione e poi l'impresa secondo i fabbisogni formativi emergenti legati allo sviluppo economico del territorio;
- inclusione sociale e lavorativa;
- immigrazione;
- innovazione sociale;
- rafforzamento del mercato del lavoro;
- sistema di alta formazione;
- migliorare la capacità delle istituzioni e dei servizi del mercato del lavoro e rafforzare la cooperazione con i datori di lavoro e il sistema della formazione-istruzione e tra fornitori di servizi.

Tipologie di intervento:

- Utilizzo dei finanziamenti come "*seed money*" ovvero per generare leve di investimento sul territorio;
- integrazione e sinergie tra differenti progetti sviluppati su temi comuni per massimizzare gli impatti sui territori;
- progettualità di tipo ordinario e strategico;
- osservatorio partecipato e piattaforme transfrontaliere per l'offerta lavorativa per promuovere un approccio condiviso all'auto-imprenditorialità;
- reti tra gli interlocutori del Mercato del lavoro nelle filiere prioritarie transfrontaliere, nello specifico della nautica e del turismo sostenibile, che individuano professionalità per i processi produttivi di economia circolare;
- reti di servizi di sostegno all'occupazione, anche attraverso l'erogazione di voucher o percorsi specifici e mirati di accompagnamento al lavoro;
- piani di azione regionali congiunti tra i soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione dei servizi per l'impiego;
- azioni per favorire la mobilità lavorativa e la formazione.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Esempi significativi:

Emilia Romagna: il **Progetto MMWD** (Programma di Cooperazione Transnazionale per il Sud Est Europa – SEE 2007-13) ha indagato le implicazioni del cambiamento demografico nei vari contesti territoriali rispetto alle sfide poste dalla programmazione 2020: invecchiamento della popolazione in regioni ad alta attrazione di immigrati o con forti flussi migratori, spopolamento delle aree rurali, ecc. Il progetto ha consentito di sviluppare strumenti conoscitivi (proiezioni demografica, scenari territoriali di analisi degli effetti su occupazione, capitale umano e sistemi del welfare) che hanno contribuito a una migliore pianificazione territoriale integrata a livello locale (piani comunali) e regionale (piani di sviluppo regionale, strategie settoriali e territoriali). Grazie a una metodologia comparabile e al riferimento comune agli obiettivi di Europa 2020, sono stati elaborati piani di azione comuni, da gruppi di territori con situazioni simili o complementari, su temi condivisi (mobilità e imprenditorialità; Istruzione tecnica e innovazione; Economia sociale). Il progetto, lavorando sulle pratiche della programmazione e pianificazione strategica, ha consentito lo sviluppo di conoscenze, competenze e riflessioni utili per una migliore programmazione e per l'implementazione di interventi finanziati anche attraverso i programmi nazionali e regionali mainstream.

Progetto MIGRATUP - *Territorial and Urban Potentials Connected to Migration and Refugee Flows* (Programma ESPON), ha sviluppato e applicato una ricerca, finanziata dal programma ma richiesta dall'Autorità di gestione del Programma Interreg ADRION 2014-20 e da altre dieci autorità di gestione di programmi CTE nell'area adriatico-ionica e danubiana, con l'obiettivo di raccogliere evidenze sulle diverse tipologie di flussi migratori nell'area e sulle esperienze di gestione intelligente e integrata del fenomeno in modo coerente con i bisogni e le potenzialità di sviluppo dei territori.

Liguria: progetti che sviluppano temi legati alla formazione, l'occupazione, l'inserimento lavorativo e l'autoimprenditorialità in maniera congiunta e transfrontaliera per ottenere risultati omogenei ed efficaci, in totale sinergia tra progetti semplici e strategici (progetti MA.R.E., ME.CO, MED NEW JOB, GIM, IN.VI.TRA).

Valle d'Aosta: **Primo** (Programma Alcotra 2014/20) che sperimenta un modello transfrontaliero di lotta alla dispersione scolastica. Questo progetto nasce quale specifica priorità individuata dal Piano regionale sulla dispersione scolastica di sperimentare, a livello valdostano, modelli che abbiano già dimostrato una loro efficacia in altri contesti territoriali. Il modello sarà poi completamente integrato nelle politiche regionali ed esteso a tutte le istituzioni scolastiche interessate.

Mismi (Programma Alcotra) con il quale è in via di sperimentazione un modello integrato di assistenza socio-sanitario che mette sinergicamente in relazione medicina di iniziativa, servizi sociali/sanitari e di prossimità, in un'ottica di empowerment sociale che pone la comunità di riferimento al centro dell'intervento. In Valle d'Aosta sono sperimentati i servizi di Infermiere di famiglia e Animatore di Comunità nell'ambito del Piano di Zona adottato a livello regionale, unitamente ad azioni capillari di educazione ad uno stile di vita sano.

PITEM 'Pro.Sol' (programma Alcotra) con il quale vengono realizzate varie azioni: sviluppo di nuovi modelli di "welfare di prossimità" (costruzione di reti di scambio e condivisione di buone pratiche); sperimentazione di un modello territoriale di sostegno all'invecchiamento attivo, per ridurre le disparità nell'accesso ai servizi socio-sanitari e migliorare il percorso di cura e presa in carico del paziente; azioni di prevenzione (percorsi di peer education) di tossicodipendenze e ludopatie, messa a sistema e sperimentazione di spazi e servizi di ascolto fisici e virtuali, formazione operatori e sensibilizzazione giovani e famiglie.

Progetto e-Rés@mont (programma Alcotra) che ha creato una rete franco-italo-svizzera di ricerca, formazione e informazione sulla medicina di montagna, strutturata grazie a progetti finanziati anche nelle scorse programmazioni (MedMont – 2006/2008, Résamont1 2009/2011, Résamont2 2011/2013). Fra i principali risultati conseguiti: sviluppo di applicazioni per la telemedicina con l'obiettivo di innalzare la qualità delle cure mediche nelle aree montane e nelle zone periferiche; sperimentazione in 5 siti pilota di un servizio innovativo di teleconsulto a distanza.

Il tema della telemedicina nelle aree montane e interne può assumere un ruolo di rilievo strategico per il territorio regionale e le priorità individuate da questo Obiettivo di policy, anche in considerazione del valore aggiunto che la telemedicina può dare a EUSALP, tramite l'iniziativa degli 'Smartvillages'.

Toscana: **progetto strategico MA.R.E.** (si riferisce alla PI 8CTE, Programma Interreg ITFR Marittimo) che propone azioni finalizzate alla creazione di una rete transfrontaliera di servizi per l'impiego e attivazione di servizi congiunti secondo un approccio metodologico specifico. Il partenariato è infatti composto dai soggetti che a livello territoriale possono costituire e sperimentare i suddetti servizi, ma hanno anche le capacità politiche di decidere cambiamenti e/o riportare i risultati ottenuti direttamente sui tavoli decisori. Inoltre, possono operare congiuntamente su tutti gli elementi che potenzialmente influiscono sui percorsi di inserimento lavorativo: formazione, orientamento, individuazione/certificazione delle competenze, domanda offerta di lavoro e coinvolgimento del mondo imprenditoriale. Si sottolinea inoltre che il valore aggiunto dei progetti semplici finanziati sulla formazione e mobilità

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

sta nel processo utilizzato. I partner, attraverso indagini transfrontaliere e mappature, prendono coscienza delle criticità ed esigenze delle PMI operanti nei settori delle filiere prioritarie transfrontaliere. Si prosegue con la definizione di specifici bandi o accordi diretti con le scuole di formazione che prevedono alla fine dei percorsi formativi il riconoscimento delle competenze attraverso certificazioni, creando così un percorso condiviso tra persone e imprese.

3. Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali.

[Indicare:

- i tipi di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)¹: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori².
- territori interessati.
- la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.
- valore aggiunto per la CTE anche in termini di opportunità di integrazione tra CTE e mainstream.
- Indicazioni per la programmazione 2021-2027].

- Progetto MOBILAB (Programma Interreg VA Italia-Grecia), che interessa le aree rurali e che si collega all'obiettivo d3;
- progetto ICON WOM-EN (Programma Interreg VA Italia-Grecia) che ha come obiettivo favorire l'occupazione e la creazione di impresa al femminile, in particolare nelle aree rurali interne (ob d1 e d2).

Per la programmazione 2021-27 si conferma la necessità di garantire uno strumento finanziario con i paesi transfrontalieri al fine di proseguire le azioni intraprese nelle precedenti programmazioni e garantire un processo di integrazione e armonizzazione continuo.

4. Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).

- sito Porta Futuro Bari: www.portafuturobari.it
- rapporto SVIMEZ 2018 <http://lnx.svimez.info/svimez/rapporto-2018/>
- rapporto SEMINET (Programma INTERREG Grecia Italia 2000 2006) sulla necessità di servizi per la popolazione migrante <https://www.cittametropolitana.ba.it/provinciaba/allegati/965/SEMINET.pdf>
- Piano triennale Puglia per la lotta alla povertà <https://welforum.it/segnalazioni/regione-puglia-dgr-1565-2018-piano-regionale-per-la-lotta-alla-poverta-2018-2020/>
- Rapporto di valutazione ongoing del Programma ITFR Marittimo
- Tabelle di coerenza con la programmazione post 2020 Programma ITFR Marittimo

5. Eventuali ulteriori osservazioni.

Al fine di favorire una gestione il più possibile integrata ed efficiente dei fondi CTE e mainstreaming si propongono le seguenti osservazioni:

- 1) programmazione coordinata (incontri degli attori coinvolti nella programmazione, con appuntamenti fissi sulla base dei temi) tra mainstreaming e CTE per individuare aree di possibile intersezione, aree di intervento dei POR e aree di intervento esclusivo della CTE;
- 2) integrazione tra fondi CTE, fondi diretti (ad es. COSME) e fondi strutturali;
- 3) promozione di un approccio di comunicazione integrato con la CTE, anche in sinergia con gli strumenti e le metodologie di comunicazione adottate dai POR FESR e FSE;

¹ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR)

² Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

- | |
|--|
| <p>4) capitalizzazione trasversale degli output (in particolare azioni pilota e tools) e delle buone pratiche derivati dalla CTE: occorre una maggiore sinergia e integrazione tra POR e CTE al fine di massimizzare gli impatti sui territori, evitare duplicazioni di interventi e garantire una comunicazione più trasparente con i cittadini rispetto alle strategie regionali ed ai risultati raggiunti;</p> <p>5) previsione nei POR di un asse dedicato per il cofinanziamento dei beneficiari espressi dalla Regione in un progetto CTE approvato (con un criterio di selezione CTE che premi il cofinanziamento del progetto);</p> <p>6) presenza nei formulari di candidatura (come criterio premiante) di un piano di trasferimento dei risultati nelle policy o nel mainstreaming;</p> <p>7) condivisione delle buone pratiche e dei risultati tra i vari programmi di cooperazione.</p> |
| |

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Allegato 1

Elenco degli Obiettivi Specifici, come indicati nelle proposte di regolamenti della Commissione COM(2018)372 (FESR/FC), COM(2018)382 (FSE+)³

Obiettivi Specifici per il FESR e il Fondo di coesione(Articolo 2 Regolamento FESR)

Obiettivi Specifici per il FSE+ (Articolo 4 Regolamento FSE+)

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	Titolo	
1	Europa più intelligente	a1	rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	FESR
		a2	permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	FESR
		a3	rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	FESR
		a4	sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	FESR
2	Europa più verde	b1	promuovere misure di efficienza energetica	FESR
		b2	promuovere le energie rinnovabili	FESR
		b3	sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale	FESR
		b4	promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	FESR
		b5	promuovere la gestione sostenibile dell'acqua	FESR
		b6	promuovere la transizione verso un'economia circolare	FESR
		b7	rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento	FESR
3	Europa più connessa	c1	rafforzare la connettività digitale	FESR
		c2	sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	FESR
		c3	sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	FESR
		c4	promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	FESR
4	Europa più sociale	d1	rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali	FESR
		d2	migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture	FESR
		d3	aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	FESR
		d4	garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base	FESR

³ Su tutte le proposte di regolamento della Commissione UE si sta svolgendo la negoziazione con gli Stati membri in seno al Consiglio UE. Al momento i lavori sono in stato avanzato, essendo stata approvata una posizione di compromesso comune agli Stati membri per la quasi totalità dei regolamenti del pacchetto coesione (CPR, FESR/FC, FSE+, CTE), con proposte di modifica ai testi della Commissione. Terminata questa fase, inizierà la negoziazione a trilogo tra le proposte della Commissione, la posizione assunta dagli Stati membri in Consiglio UE e quella del Parlamento europeo (il Parlamento uscente ha già approvato la propria posizione e i relativi emendamenti alle proposte della Commissione; tale posizione potrà essere confermata o modificata dal Parlamento eletto a seguito delle elezioni di maggio 2019), dalla quale scaturiranno i testi finali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	Titolo	
		1	migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale	FSE
		2	modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	FSE
		4	promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	FSE
		4	migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali	FSE
		5	promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti	FSE
		6	promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	FSE
		7	incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	FSE
		8	promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom	FSE
		9	migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE
		10	promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	FSE
		11	contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento	FSE
5	Europa più vicina ai cittadini ⁴	e1	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane	FESR

⁴ Per questo Obiettivo di Policy 5 può essere utile tenere presente la versione degli Obiettivi Strategici definita nel negoziato interno al Consiglio e che è definita come di seguito:

OS-e1 "promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane"; OS-e2 "promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza in territori diversi dalle aree urbane".

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	Titolo	
		e2	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	FESR